



Tony Renis prepara il festival di San Remo: «Il Cavaliere è bravissimo però il pianoforte lo



controllo io. Silvio però è proprio bravo. Invece quel Mortadella lì dovrà dirci cosa sa di Telekom-Serbia».

Repubblica, 31 agosto, pagina 4. Per il Dopofestival è prevista la partecipazione di Igor Marini.

Il burattinaio querela Fassino

Berlusconi - proprio lui - ricorre ai giudici dopo aver scatenato stampa e cantanti di regime
 Il leader Ds: non ci faremo intimidire, è l'unico paese dove l'aggressore querela l'agredito



Vittorio Locatelli

ROMA L'ultima anomalia italiana: il capo del governo querela il capo del maggior partito di opposizione. Accusato di essere il «burattinaio» dell'operazione politica di Telekom Serbia, Berlusconi minaccia azioni legali contro Fassino. Il leader Ds dalla Festa dell'Unità di Modena ribatte: sono io l'agredito, non ci faremo intimidire.

ALLE PAGINE 2 e 3

Iraq

Dopo la strage gli sciiti si riarmano

BERTINETTO A PAGINA 7

TANTO PER LUI C'È L'IMMUNITÀ

Pasquale Cascella

Se all'intenzione corrisponde la volontà, un'altra querela è destinata a depositarsi nei panni dei veleni del cosiddetto affare Telekom-Serbia. L'ultima della serie è firmata da Silvio Berlusconi contro Piero Fassino per averlo chiamato in causa come il «burattinaio» della saga. È l'ennesima anomalia italiana: il premier, dunque, si espone in sede giudiziaria contro il capo del maggior partito dell'opposizione.

SEGUE A PAGINA 3

Successo di governo

Primo settembre: si rientra con tagli alle pensioni e rincari



Parte oggi l'attacco alle pensioni degli italiani. In una caserma di Roma si riunisce il vertice dei ministri che devono proporre la strada dei tagli ai trattamenti previdenziali di anzianità e degli statali. Intanto riprende l'attività nelle fabbriche e negli uffici. Sono circa 300mila i posti a rischio, mentre si riduce il potere d'acquisto delle famiglie.

DI GIOVANNI E MATTEUCCI A PAGINA 5

Wto
 SE ENTRA IN CRISI IL COMMERCIO GLOBALE
 Walden Bello

La vigilia della sua quinta conferenza ministeriale, il Wto - World Trade Organization - che alla sua costituzione nel 1995 fu visto come coronamento di una governance economica globale, si trova praticamente in una situazione di empass. Il tentativo estremo esperito dall'Unione Europea e dagli Stati Uniti di creare i presupposti per la ripresa delle trattative sulla liberalizzazione del settore agricolo, giunte ad una fase di stallo, sembra essersi ritorto loro contro, visto che i paesi in via di sviluppo hanno criticato aspramente le due superpotenze commerciali per essere tornate sulle posizioni che avevano ai tempi dell'Uruguay Round (1984-96), avendo stipulato degli accordi sottobanco senza la partecipazione di alcuno degli altri 144 paesi membri dell'organizzazione.

SEGUE A PAGINA 26

Legge Gasparri
 LA TV CONTRO I BAMBINI
 Anna Serafini

In una vignetta di Altan, vado a memoria, il padre dice al figlio: «Non guardare la televisione, altrimenti diventi stupido!» e il figlio, di rimando, al padre: «La tua è tutta invidia, perché sei diventato stupido con la radio!». L'ironia di Altan ci permette un approccio convincente al rapporto bambini e media perché sgombera dal terreno qualsiasi lamentosa demonizzazione - ormai viviamo con i media e con la loro continua evoluzione e diventeremo stupidi, sempre con qualcosa - e al contempo sottrae il rapporto dei media con l'infanzia e l'adolescenza da qualsiasi banalizzazione, superficialità, deresponsabilizzazione.

SEGUE A PAGINA 26

Prodi conferma: subito la lista unica

Lettera a Rutelli. «Andiamo oltre i recinti ideologici della vecchia Europa»



9 MINUTI E 1/2

Sotterranei di Centocelle (Roma)
 Venerdì 29 agosto 2003, ore 19:05

(Meno 240 giorni, 12 ore, 55 minuti alla caduta del governo Berlusconi)

Non so se si può dire su l'Unità ma io mi masturbo, l'ho sempre fatto e continuerò a farlo fino alla fine dei miei giorni. Non è una notizia sublime, però il fatto che in Italia nessuno ne parli è uno scoop.

Quando Radiolari non era stata ancora commissariata dai leccascepi e non aveva la sacra fida di concedere un'ora d'aria alle opinioni clandestine, tre furono gli argomenti che provocarono un black out di tutte le caselle di posta di «Alcatraz»: le

crisi di panico, un'apassionata lettera ai ragazzi italiani (considerati, a torto, una generazione invisibile) e il rapporto con noi stessi più frequente e più censurato, da chi lo pratica e dai media: l'autoerotismo. Questo pomeriggio, mentre guardavo il ventesimo passaggio televisivo di «Nove settimane e 1/2» e sfogliavo l'ultimo romanzo di Paulo Coelho "Undici minuti" (durata media di un rapporto sessuale secondo le statistiche stilate da alcune prostitute brasiliane) avrei voluto rivolgervi due domandine semplici semplici: voi italiani in quanti minuti vi masturbate? E a che cosa pensate più di frequente per prendere quota?

SEGUE A PAGINA 10

ROMA Romano Prodi conferma e rilancia la sua idea: una lista unitaria per affrontare le prossime elezioni europee del 2004. In una lettera indirizzata a Francesco Rutelli, il presidente della Commissione europea chiama a raccolta tutte le diverse forze che condividono la stessa idea di Europa e spiega che la lista unitaria è da considerarsi come «un atto decisivo nella costruzione dell'Ulivo, un passo indispensabile se vogliamo dare un contributo significativo allo sviluppo del bipolarismo nel nostro paese ed esercitare significativamente la nostra responsabilità

nei confronti dell'Europa». Per Prodi, comunque, la proposta «non può essere intesa come un gesto isolato, senza conseguenze». È un «nuovo inizio essenziale», se «si vuole davvero giungere alla realizzazione di un soggetto politico unitario, capace di accogliere con pari dignità, di rispettare, di riconoscere e di promuovere forze e aggregazioni di diversa ispirazione e tradizione, valorizzando e portando ad unità le organizzazioni e i partiti che hanno detto sì all'Ulivo».

PERNICONI A PAGINA 4

Melandri

«Dico sì alla sfida del partito riformista»

VARANO A PAGINA 4

Boselli

«La lista dell'Ulivo è il primo passo per la nuova sinistra»

A PAGINA 4

Calcio, la prima della serie A

Raffiche di gol contro i Fantasma

«Adesso zitti. Si gioca»: così titolava ieri La Gazzetta dello Sport, quasi a voler esorcizzare il "maligno" che si è impossessato del pallone. In campo ce l'hanno messa tutta per l'ouverture di quello che fu il più bel campionato del mondo. Le grandi subito in palla hanno cercato di seppellire i guai del calcio con una valanga di gol. La Juve con una cinquina, la Lazio con una quaterna. Solo Inter e Roma si sono limitate ad uno striminzito ambo. Ma sugli spalti non sono stati zitti. A Brescia come a Milano sono apparsi striscioni con su scritto: «A noi questo calcio fa Sky-fo». «Ispirati» alla cannibalesca pay tv di Murdoch. E in C/1 il Martina non è sceso in campo a Giulianova per protesta contro il mancato ripescaggio in serie B.

NELLO SPORT

Il punto G

NON ESULTATE, CI SARANNO I RICORSI

Gene Gnocchi

Questo è il «calcio d'inizio» di Gene Gnocchi che da oggi commenterà, ogni lunedì, il campionato di calcio.

Il lodo Maccanico, il ricorso del Catania al Tar e i più recenti appuntamenti serali di Bobo Vieri confermano una tendenza consolidata: nessuno vuole più accettare il risultato del campo, ancorché nettamente sfavorevole. Si prevede perciò che già da oggi i Tar di tutta Italia saranno ingolfati dai ricorsi relativi alla prima di campionato. Anzi: più che una previsione si tratta di una certezza. Che siamo in grado di disvelarvi partita per partita.

SEGUE A PAGINA 15

L'espresso

LA GRANDE STORIA DELL'ARTE
 Una collana di 12 volumi rilegati di 216 pagine ciascuno.

Con il 2° volume il 3° IN REGALO

CORSO D'INGLESE
 NUOVISSIMO E COMPLETO IN UN UNICO COFANETTO.

6 CD-ROM A SOLI € 15 IN PIÙ

IN EDICOLA CON L'ESPRESSO

il Prestito Personale.

fino a **7.500,00 Euro** in **1 ora** dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito **800-929291**

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA FINANZIARIA IN 1 ORA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it